

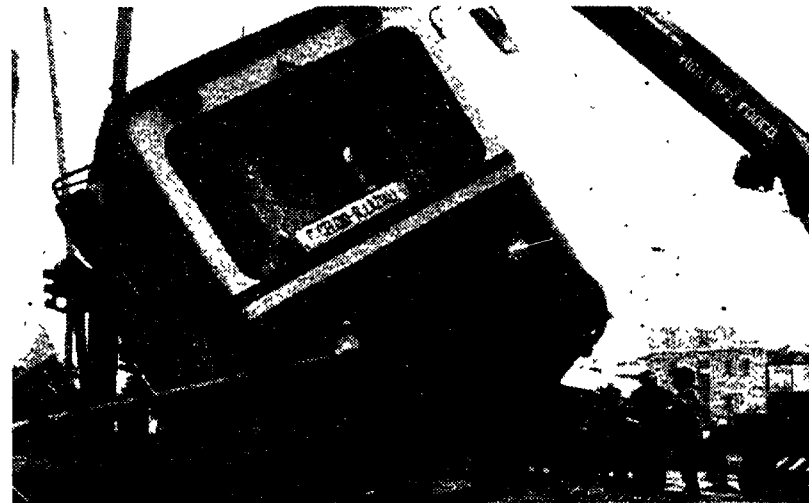


Tamponamento sulla Casilina per colpa di due studenti che hanno attraversato i binari. Sedici passeggeri contusi

È il terzo incidente sulla linea Acotral in un mese. Sono poche le protezioni pericolosi gli attraversamenti

Un altro scontro tra treni Roma-Pantano a rischio

Due studenti che attraversano la Casilina, una frenata brusca del treno Acotral e subito dopo lo scontro: un altro treno che sopraggiungeva da Termini, sulla linea Roma-Pantano, ha tamponato il primo convoglio. Sedici contusi tra i passeggeri, di cui nessuno è grave. Sulla stessa linea, nell'ultimo mese ci sono stati altri due incidenti, uno con un'autocisterna, l'altro con una macchina.



L'incidente con l'autocisterna dello scorso 17 gennaio

Una frenata brusca per evitare due studenti che attraversavano i binari, e due treni della Roma-Pantano dell'Acotral si sono tamponati sulla via Casilina, all'altezza della fermata di Tor Tre Teste. Lo scontro è stato lieve, ma sedici persone, nell'affollamento delle sette e mezza di mattina, sono rimaste contuse. Medici in ospedale, i passeggeri guariranno tutti in pochi giorni, ma lo spavento e la confusione sono stati notevoli. La linea, la Termini-Grotte Celoni, è rimasta bloccata per quasi tre ore. Sullo stesso percorso, gestiti dall'Acotral, in meno di un mese ci sono già stati altri due incidenti.

La dinamica dell'incidente è stata ricostruita dai due autisti e da Domenico Brasacchio, il funzionario del movimento della stazione di Centocelle, la più vicina al luogo dell'incidente. Brasacchio ha precisato che il binario, che costeggia la Casilina, in quel tratto subito prima della fermata non ha protezioni ed attraversa uno stallo da cui parte via di Tor Tre Teste. Per i due treni i dan-

ni sono stati lievi. Con quello di ieri, il numero degli incidenti avvenuti sulla stessa linea in meno di un mese è salito a tre. Una settimana fa, un treno aveva investito un'Alfa 90, mentre il 17 gennaio c'era stato uno scontro tra un'autocisterna carica di gasolio e un convoglio, con il ribaltamento dell'ultimo vagone. In tutti e due i casi, gli incidenti non hanno provocato feriti gravi.

Il primo episodio risale al 17 gennaio. Quel giorno lo scontro avvenne all'altezza di via dell'Aquila Reale, sempre sulla Casilina ma vicino al raccordo. Solo sei contusi tra i passeggeri, ma le conseguenze avrebbero potuto essere molto più gravi. Il camion investì in pieno il treno, che finì inclinato su un fianco, rimanendo in bilico solo grazie ad un palo della luce che frenò la caduta. Erano le otto e mezza di mattina ed il traffico rimase bloccato fino a mezzogiorno. In quel caso, secondo i vigili del fuoco di La Rustica, fu colpa del conducente dell'autocisterna, che passò l'incrocio con il semaforo rosso. Tra i passeggeri, solo

una ferita grave, una donna che si ruppe un piede. Il secondo episodio risale allo scorso primo febbraio. Nelle prime ore del pomeriggio, un treno investì un'Alfa 90 sulla via Borghesiana. La macchina non aveva rispettato il rosso di un passaggio a livello. Il conducente del treno frenò, ma la vettura fu comunque trascinata e schiacciata per qualche metro. Alla guida c'era Sergio Linguagrossa, 44 anni, che si ruppe tibia e perone e venne ricoverato con una prognosi di 60 giorni.

Blitz nei silos Trovati cinque fucili e hashish

Cinque fucili a pompa e cinquanta chili di hashish recuperati sono il bilancio di un'operazione della quinta sezione della squadra mobile, diretta da Antonio Del

Greco. Dopo l'assalto fallito al furgone della «Brink's Sercurmarlo» di qualche giorno fa, la mobile ha indagato nella zona tra l'Aurelio e il Portuense, arrivando ad individuare nei silos (nella foto) oltre Ponte Galeria dove erano nascoste le armi e la droga. La polizia ha fatto irruzione nei silos all'alba di ieri. Ora le indagini proseguono per capire chi usava quel deposito per i fucili e a chi fosse destinata la partita di hashish.

Iniziativa Mfd Un procuratore dei diritti per difendere i cittadini dalla «burocrazia nemica»

ROMA. La società civile si organizza e rivendica il proprio diritto a controllare l'operato delle istituzioni. In questo contesto di «democrazia diffusa» assume un particolare rilievo l'iniziativa promossa dal Movimento federativo democratico: quella del procuratore dei cittadini. A spiegarne il senso è stato ieri, in una conferenza stampa, Giustino Trincia, segretario regionale del Mfd. Il ruolo del procuratore dei cittadini, ha spiegato Trincia, è quello di prendere in seria considerazione le nuove e numerose occasioni di legge disponibili per il cittadino comune e di aiutare concretamente gli organismi della pubblica amministrazione e dei cittadini che operano per la tutela dei diritti. «Perché questo ruolo di monitor attivo - ha poi sottolineato Trincia - sia efficace, il procuratore dei cittadini verificherà il rispetto degli impegni presi da ogni suo interlocutore, a partire da quelli pubblici». La conferenza stampa è stata anche un'occasione per trarre un bilancio dell'operato dei procuratori dei cittadi-

ni nei primi 50 giorni di attività. Ed è, quello tratteggiato dai dirigenti del Mfd, un bilancio ricco di iniziative, segnato da un rapporto costante con la cosiddetta «gente comune». Giorgio Chini, procuratore dei cittadini della IV circoscrizione, ha convocato una conferenza dei servizi sui problemi della raccolta dei rifiuti. Anna Aramini è stata promotrice di una conferenza dei servizi. Corrado Sillio, dal canto suo, ha promosso nel Comune di Rocca di Papa la costituzione della Camera della scuola. Sono solo alcuni esempi di iniziative «dalla parte dei cittadini» e dei loro diritti negati dispiacenti su vari campi, che hanno visto protagonisti Mauro Sanu, Dante Falletti, Stella Zaso, Vittoria Pompo, Sergio Imperatori, Claudio Belli, Antonia Lollobrigida, Anna Piersanti, Ubaldo Conte, Vittorio Bernardoni, Angelo Bonini, Enzo Pacifici: sono gli altri procuratori dei cittadini impegnati in un'attività di volontariato sociale utile che rappresenta un concreto esempio di «riforma della politica».

Sapienza. Dopo lo sbarramento dell'aula 6, il coordinamento manifesta e occupa l'aula 5. Murales sul pannello che chiude la «sala della protesta». Uno studente denuncia Paratore

A Lettere un «Muro di Berlino»



Il «muro» di lamiera che sbarrava l'aula sei di Lettere coperto di scritte

Mini-occupazione di un'aula a Lettere per tenere una conferenza stampa. Ieri mattina un centinaio di studenti del coordinamento delle facoltà in lotta che avevano indetto un incontro con la stampa hanno fatto «traslocare» un docente e occupato temporaneamente l'aula 5. Per protestare contro la chiusura dell'aula sei hanno coperto di scritte lo sbarramento in lamiera, assimilandolo al «muro di Berlino».

Un'altra mattina di protesta ieri alla facoltà di Lettere. Un centinaio di studenti del coordinamento delle facoltà in lotta, che avevano annunciato il giorno prima una conferenza stampa per «dare una versione obiettiva sui recenti episodi avvenuti nell'università», hanno occupato l'aula V, dato che la sei è ormai diventata inaccessibile, costringendo a traslocare il professore che doveva tenere la lezione. È stata diffusa anche la voce che uno studente avrebbe inoltrato denuncia contro il preside Paratore, in relazione agli incidenti di martedì mattina, durante i quali il giovane, è questa la sua versione, sarebbe stato spinto dal

preside. Intanto il professor Palagianò, anche lui al centro degli scontri di martedì, ha dichiarato di essere rimasto vittima soltanto di un'aggressione morale. Sempre per protestare contro gli aumenti e il «clima di repressione in atto nell'ateneo», gli studenti hanno coperto con scritte e sigle le lamiere che sbarrano l'accesso all'aula sei, assimilandola al muro di Berlino.

Erano da poco passate le 11 quando il docente di Lingua latina il professor Antonio Marchetta è entrato nell'aula V per fare lezione a circa quaranta studenti che lo stavano aspettando. Quando stava per avviarsi alla cattedra alcuni esponenti del coordinamento lo hanno invitato a tornare indietro spiegando che l'aula era occupata «per tenere una conferenza stampa». Il professore allora è uscito nel corridoio, dove si trovavano già duecento persone, ha spiegato la situazione ad alcuni agenti in borghese, e dopo essersi consultato con i colleghi - il preside era assente - ha deciso di trasferirsi nell'aula III.

A trasloco avvenuto è iniziata la conferenza stampa. Il leader del coordinamento saliti in cattedra hanno detto che nell'ultima settimana «quelli che noi chiamiamo i giornalisti del retorico hanno detto solo la verità che la comodo a Tecce», hanno definito «falsa la notizia dell'aggressione a calci e pugni al professore di Geografia Palagianò», hanno definito infondato il paragone «tra questo movimento e quello del '77». Si sono detti «perplexi» circa i provvedimenti disciplinari decisi dal senato accademico nei confronti di alcuni studenti. «Finora - hanno aggiunto - il rettore non ha neanche voluto comunicarci i nomi dei destinatari».

La Quercia verso le liste Pronta la rosa di candidati per le «primarie» Pds Da oggi votano le sezioni

Il comitato federale del Pds ha approvato la rosa di nomi che sarà sottoposta nei prossimi giorni agli iscritti per scegliere i candidati alle prossime elezioni. Per la Camera dei deputati potranno essere indicati fino ad otto dei seguenti nomi: Albino Amadio, Pietro Barera, Augusto Battaglia, Goffredo Bettini, Avaro Bonistalli, Antonio Cedema, Pasquale De Angelis, Paola Giannetti De Biase, Cecilia D'Elia, Fernando Di Paolo, Luigia Di Virgilio, Enzo Foschi, Teresa Frassinelli, Filippo Gentilioni, Mariella Gramaglia, Maria Antonietta Iovine, Chiara Ingrao, Eduardo Missoni, Antonio Nardi, Renato Nicolini, Pierluigi Panici, Roberta Pinto, Roberto

Ribeca, Maria Antonietta Sartori, Carol Beebe Tarantelli, Franco Vitelli, Lorenzo Zorzi. Il consigliere comunale Walter Tocci, che nelle consultazioni era stato proposto da molti iscritti, ringraziando comunque quanti hanno indicato il suo nome ha ricordato di aver già espresso da tempo l'intenzione a non candidarsi «per assolvere il mandato di consigliere comunale». Per il Senato gli iscritti al Pds potranno indicare fino a tre nomi scelti tra i seguenti: Massimo Brutti, Alessandro Cardullo, Brunella Maiolini, Vittorio Parola, Vittorio Parola, Franca Prisco, Piero Salvagni, Giglietta Tesesco, Mario Tronti, Ugo Vedere.

Pronto un bando per togliere il 15% dalla gestione pubblica. Perplesso gli ambientalisti

Per sistemare i parchi di quartiere Bernardo cerca i soldi dei privati

TERESA TRILLO
Piste ciclabili, bar, giochi per bambini. E poi ancora piste di skate, modellismo e pattinaggio. Tutto organizzato e gestito da società o imprenditori privati. I parchi pubblici capitolini «aprono» ai privati, che potranno gestire il 15% dell'area verde. È questa la proposta di Corrado Bernardo, assessore comunale all'Ambiente, contenuta nella bozza di «bando per la sistemazione a verde pubblico attrezzato». I parchi in «offerta» sono quelli di quartiere, quelle regionali e una parte di Villa Pamphili,

quella più selvaggia, la tenuta agricola. Il bando, così come è strutturato, non convince l'Italia Nostra. «In linea di principio non siamo contrari all'idea di servizi gestiti da privati su aree verdi pubbliche», spiega Mirella Belvisi, presidente della sezione romana di Italia Nostra - ma il bando non contiene alcune garanzie irrinunciabili. Ad esempio non esiste un piano-quadro sull'uso di queste aree, come pure non è menzionata la durata della concessione, lasciata volontariamente nel vago. È tutto affidato alle proposte dei privati. Di più, il

bando non può essere approvato in questo momento, perché attualmente le norme di attuazione del piano regolatore non prevedono che sia rilasciata una concessione a privati su aree pubbliche. Questa norma, proposta dalla giunta Giubilo, non è stata ancora approvata dal consiglio comunale e dalla Regione. Nonostante ciò, in XV ripartizione (edilizia privata, ndr.) sono già arrivati centinaia e centinaia di progetti, in attesa di avere via libera».

Le aree verdi pubbliche, disseminate in tutte le circoscrizioni, sono anche minacciate dall'ipotesi di parcheggi scavati sotto i giardini, come previsto dalla legge Tognoli. Secondo gli ambientalisti, in Campidoglio sarebbero già passati progetti che non garantiscono la possibilità di ricreare l'area verde. Sul solaio dei garage ci sarebbero solo 60 centimetri di terra, una quantità che non consente, ad esempio, di ripiantare gli alberi d'alto fusto.

Il bando deve fornire la garanzia che sia un solo ufficio a redarre i progetti - propone Mirella Belvisi - ad esempio l'ufficio tutela ambiente, collegato con la X ripartizione per l'esame di proposte su aree vincolate. Ora invece, secondo il bando, la progettazione è demandata al privato. È necessario che gli interventi siano unitariamente progettati. L'amministrazione, poi, deve controllare la qualità dell'intervento e l'uso che il privato ne fa, non perdendo di vista eventuali abusi. Non bisogna dimenticare di limitare nel tempo la concessione. Ad esempio un periodo di cinque-dieci anni e non un'ipotesi di concessione di 99 anni, che di fatto significa una cessione definitiva di almeno 3 o 4 generazioni. I progetti devono essere esaminati dalla circoscrizione.

AGENDA

ieri minima 2
massima 10

Oggi il sole sorge alle 7,15 e tramonta alle 17,33

MOSTRE

Antonio Canova. Undici sculture in marmo provenienti dal museo Ermitage, accanto a terracotte barocche della collezione Farsetti e mai uscite dalla Russia. Palazzo Ruspoli (via del Corso 418). Tutti i giorni ore 10-22. Fino al 29 febbraio.

Inca Perù: rito, magia, mistero. Raccolta cospicua di reperti archeologici, selezionati da collezioni di 30 musei peruviani ed internazionali per tracciare storia ed evoluzione dei popoli dell'impero incaico. Salone delle Fontane, piazza Ciri il Grande 16 (Eur). Ore 9-19, sabato 9-22, domenica 9-21. Fino al 12 aprile.

Zoran Music. Ampia mostra di opere dal '46 ai nostri giorni (120 dipinti e 60 disegni). Accademia di Francia, Villa Medici, viale Trinità dei Monti. Ore 10-13 e 15-19, chiuso lunedì. Fino al 15 marzo.

TACCUINO

Medicina cinese. Organizzato dal centro «Villa Giada» in collaborazione con il Ministero della Sanità di Pechino, il 15 febbraio inizierà un corso completo di medicina cinese secondo il programma adottato nelle facoltà di medicina della Repubblica Popolare. Fisiologia e diagnostica della medicina cinese, agopuntura e massaggio, fitoterapia: questi gli argomenti che verranno trattati. Informazioni al 70300036 - 70300003.

Seminario di improvvisazione teatrale condotto da Marco Solari, dal 10 al 22 febbraio (ore pomeridiane). Massimo 20 persone. Informazioni ai telefoni 361.1.688 e 58.88.115.

Ferdinando Botero: la mostra del pittore allestita al Palaeop di via Nazionale e allo spazio Renault è stata prorogata fino al 10 febbraio (ore 10-21, chiuso martedì).

Donna ascolta donna. Continua il servizio di consulenza psicologica presso il Circolo Udi «La goccia» (Via della Lungara 19). Per informazioni e appuntamenti telefonare al 68.72.130 ogni giorno (escluso sabato) ore 10-13 e 16-19.

VITA DI PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA

Sez. Valle Aurelia: ore 16 Festa tesseramento - campagna elettorale (G. Bellini)

Sez. Flaminio: ore 17 assemblea su consultazione delle liste (A. Ottav)

Sez. Borghesiana: ore 19 Festa del tesseramento (V. Parola)

Sez. Trastevere - S. Lorenzo a Ripa: ore 17.30 conferenza pubblica (B. Trentin)

Sez. Monte Mario: ore 17.30 assemblea consultazione delle liste (A. Ottav)

Sez. Tor Tre Teste: ore 18.30 assemblea su consultazione delle liste (F. Volpicelli)

Sez. Capannelle - IV Miglio: ore 17.30 assemblea su consultazione delle liste (M. Venafro)

Sez. Monteverde Vecchio: ore 18 assemblea di costituzione della XVI circoscrizione elettorale 1 giornata di lavoro (F. Corvi)

Avviso tesseramento: il primo rilevamento del tesseramento '92 a Roma è stato fissato per giovedì 13 febbraio. Pertanto, tutte le sezioni debbono consegnare i cartellini delle tessere fatte in Federazione interogabilmente entro mercoledì 12 febbraio.

Avviso: la riunione sui trasporti con l'odg: «Programma di iniziativa per la campagna elettorale» è rinviata a mercoledì 12 febbraio alle ore 16.30 in Federazione.

Avviso: tutte le compagnie ed i compagni del Comitato federale e della Commissione federale di garanzia impegnate nelle assemblee di consultazione devono venire in Federazione a ritirare il materiale.

Avviso: alle ore 17 in Federazione riunione della sezione monomaterica della sanità: «Il Partito democratico della sinistra e il diritto alla salute - linee programmatiche».

Avviso: mercoledì ore 17.30 c/o Casa della cultura (via Arenula, 26) incontro cittadino dei centri dei dritti «Non per favore ma per diritto». Partecipano: Massimo D'Alena, Carlo Leoni.

Avviso: i compagni e le compagne del Ci e del Cfg che devono tenere le assemblee di sezione di giovedì per discutere la rosa di candidati proposta dal Ci, devono prima ritirare in Federazione la cartellina con la Nota di presentazione e le schede per il voto a scrutinio segreto.

UNIONE REGIONALE PDS LAZIO

Federazione Castelli: Cave ore 9-12; Colonna Grottaferrata ore 15-19; Ardea ore 17-20; Campitello ore 20; Colferaro ore 17-19; Montelanico ore 17-19; Segni ore 17; Valmontone; Lanano; Frazioni Marinese; Ardea ore 17-20; Tor San Lorenzo ore 17-20; Torvaianica ore 16-20; Albano ore 16-20; Cecchina; PAVONA ore 16-19; Castelgandolfo ore 18-20; Aricia; Genzano ore 17-21; Lanuvio; Nettuno ore 15-19.

Federazione Civitavecchia: Cerveteri ore 16 riunione su smaltimento rifiuti (Trotti, Motta, Rowers). Lunedì 10/2/92 in Federazione ore 18 Ci e Cig all'odg: approvazione rosa dei candidati (Ranalli, Barbaranelli, Falomi).

Federazione Frosinone: in Federazione ore 9.30: incontro con le organizzazioni di massa (Gatti). Assemblea sulla votazione della rosa dei candidati: Sora ore 15.30 (Di Cosimo); Rieti ore 15.30 (Mazzoli); Monte S. Giovanni C. ore 17 (Giovannone); Mottola ore 18 (Fontana); Fregene ore 15 (Mazzocchi); Patrica ore 18 (Di Santo); Trevi ore 17.30 (Barbora); Fregene ore 16 (Piozzi); Isola del Liri ore 15 (Sperduti); Castro dei Volsci ore 17 (Musella); Pico ore 19.30 (Casimelli); Casamari ore 19 (Saturnino); Supino ore 20 (Ciccioni); Torice ore 20 (Calafranceschi); Amara ore 20 (Bastoni); S. Giorgio a Liri ore 15; Aquino ore 17; Roccasecca ore 16.30; S. Donato ore 20.30.

Federazione Rieti: assemblee: Casaprotta ore 16.30; Borgovillone ore 16.30; Casette ore 20; Chiesa Nuova ore 20.30; Quattro Strade ore 17; Scandaglia ore 20; Selci ore 20; T. Locci ore 20; Fara ore 20; Colindario ore 20; Passia ore 20; Leonessa ore 20.

Federazione Viterbo: ore 11 Viterbo incontro tra militari. Gruppo consigliere e segreteria Unione comunale ore 17; Sariano nel Cimino assemblea con Ugo Spesotti.

AVVISO URGENTE

Da oggi 8 all'11 febbraio compresi, si dovranno tenere le assemblee degli iscritti, sulla rosa di candidature per le prossime elezioni politiche, che verrà proposta dal Comitato federale nella seduta del 5 febbraio. Le sezioni devono comunicare tempestivamente la data prescelta per lo svolgimento della loro assemblea.

Associazione Culturale «PIER PAOLO PASOLINI»
Assessorato allo sport e Turismo Comune di Roma
Assessorato alla Cultura Comune di Roma
Regione Lazio, Circoscrizione VI

i colori del Tempo Libero per creare

Mostra di pittura
Casale Garibaldi - Via Romolo Balzani 23 - Casilino 23
dall'8 al 22 febbraio 1992

Ringraziamo le aziende che hanno permesso con il loro contributo lo svolgersi e l'organizzazione di questa iniziativa:
ELECTRA S.p.A. - ROTOEDIT - EFFEMME